

Codice A1511C

D.D. 28 maggio 2025, n. 300

D.G.R. n. 2-1127/2025/XII del 26-05-2025. Approvazione Avviso primi indirizzi per l'avvio della programmazione regionale in materia di edilizia scolastica 2025-2027



ATTO DD 300/A1511C/2025

DEL 28/05/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

A1511C - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche

OGGETTO: D.G.R. n. 2-1127/2025/XII del 26-05-2025. Approvazione Avviso primi indirizzi per l'avvio della programmazione regionale in materia di edilizia scolastica 2025-2027

Premesso che:

la legge n. 23/1996 “Norme per l’edilizia scolastica”, all’articolo 3, definisce le competenze degli enti locali in materia di edilizia scolastica, prevedendo, tra l’altro, che le Province, la Città Metropolitana, Comuni, e loro associazioni realizzano gli interventi per garantire la sicurezza degli studenti e del personale delle scuole presso gli edifici interessati;

la Legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28, e s.m.i, “Norme sull’istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa” all’articolo 27 definisce le modalità di programmazione e attuazione degli interventi di cui all’articolo 4 della medesima legge;

la D.C.R. 367 – 6857 del 25-03-2019, di approvazione dell’Atto di indirizzo per l’attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio (di seguito Atto di Indirizzo) come modificata con D.C.R. 222-10908 del 24 maggio 2022, ed in particolare il capitolo 2.6. “interventi di edilizia scolastica” definisce: gli strumenti di assegnazione dei finanziamenti, i soggetti che possono presentare le proposte di interventi, i requisiti delle proposte di intervento;

il Ministero dell’Istruzione e del Merito ha approvato il Decreto n. 265 in data 23-12-2024 concernente il Piano generale triennale nazionale di edilizia scolastica 2025-2027 avente titolo “Individuazione delle tipologie di interventi ammissibili nel Piano generale triennale nazionale di edilizia scolastica 2025-2027 e definizione delle successive fasi”;

il Ministero dell’Istruzione e del Merito sta predisponendo i successivi passi necessari per la definizione del decreto che definirà:

- Criteri per la definizione dei piani regionali e per l’individuazione degli interventi da ammettere a finanziamento;
- Criteri e pesi ponderali per il riparto delle risorse;
- Criteri, termini e modalità di redazione del Piano generale triennale nazionale di edilizia scolastica 2025-2027;

- Attuazione degli interventi e relative tempistiche.

Dato atto che:

la D.G.R. n. 2-1127/2025/XII del 26-05-2025 ha approvato i primi indirizzi per l'avvio della programmazione regionale in materia di edilizia scolastica 2025-2027.

Preso altresì atto che con la medesima deliberazione è stata demandata al Settore Politiche dell'Istruzione Programmazione Monitoraggio Strutture Scolastiche l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della stessa.

Ritenuto, stante quanto sopra esposto, di:

approvare, in attuazione degli indirizzi e criteri di cui alla D.G.R. n. 2-1127/2025/XII del 26-05-2025, ai fini dell'avvio della misura in argomento, la seguente documentazione allegata come parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- Allegato A - "Indicazioni preliminari per l'avvio della programmazione regionale in materia di edilizia scolastica 2025-2027 - AVVISO -"

dare atto che le manifestazioni d'interesse per la programmazione triennale di edilizia scolastica 2025-2027 possono essere presentate sino a lunedì 30 giugno 2025 ore 23:59;

dare atto che la Giunta regionale definirà, con successivo atto le modalità di aggiornamento dei questionari dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica, le tipologie di intervento ammissibili, il grado progettuale ammissibile, i costi parametrici massimi ammissibili, gli importi minimi e massimi del contributo richiedibile, le voci di spesa del quadro economico finanziabili e la percentuale delle stesse ammissibile sul totale del progetto, le procedure di presentazione delle domande, i criteri di priorità e valutazione, le procedure di scelta, ulteriori specifiche, parametri e prescrizioni;

dare atto che il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

Preso atto della D.G.R. n. 11-739/2025/XII del 31 gennaio 2025 inerente "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2026 *omissis*

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge Regionale n. 18 del 21.3.1984 "Legge generale in materia di opere e lavori pubblici" e s.m.i;
- Legge n. 23 del 11.1.1996 "Norme per l'edilizia scolastica" e s.m.i;
- Legge Regionale n. 28 del 28 dicembre 2007 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa" e s.m.i;
- Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i. e la Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;

- art. 4-17 del D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- art. 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.";
- art. 23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- Regolamento 21.12.2023 n. 11/R "Modifiche al Regolamento Regionale 16.07.2021 n. 9/R" (Regolamento Regionale di contabilità della Giunta Regionale);
- D.G.R. n. 8-8111 del 25.01.2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361;
- Legge regionale del 27/02/2025 n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027" (B.U. 27 febbraio 2025, 4° suppl. al n. 9);
- D.G.R. del 3 marzo 2025 n. 12-852 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025- 2027";
- DGR n. 11-739 del 31.01.2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027";
- In armonia con gli indirizzi e le disposizioni della D.G.R. n. 2-1127/2025/XII del 26-05-2025;

DETERMINA

per le motivazioni illustrate in premessa di:

approvare, in attuazione degli indirizzi e criteri di cui alla D.G.R. n. 2-1127/2025/XII del 26-05-2025, ai fini dell'avvio della misura in argomento, la seguente documentazione allegata come parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- Allegato A - "Indicazioni preliminari per l'avvio della programmazione regionale in materia di edilizia scolastica 2025-2027 - AVVISO -"

dare atto che le manifestazioni d'interesse per la programmazione triennale di edilizia scolastica 2025-2027 possono essere presentate sino a lunedì 30 giugno 2025 ore 23:59;

dare atto che la Giunta regionale definirà, con successivo atto le modalità di aggiornamento dei questionari dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica, le tipologie di intervento ammissibili, il grado progettuale ammissibile, i costi parametrici massimi ammissibili, gli importi minimi e massimi del

contributo richiedibile, le voci di spesa del quadro economico finanziabili e la percentuale delle stesse ammissibile sul totale del progetto, le procedure di presentazione delle domande, i criteri di priorità e valutazione, le procedure di scelta, ulteriori specifiche, parametri e prescrizioni;

dare atto che:

- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- la responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore A1511C - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione regionale Istruzione, formazione e lavoro.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26.1 comma del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposta di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni, dalla data di avvenuta notificazione o piena conoscenza.

LA DIRIGENTE (A1511C - Politiche dell'istruzione,
programmazione e monitoraggio strutture scolastiche)
Firmato digitalmente da Germana Romano

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DD_all_A_prime_indicazioni_triennale_2025-27.pdf

Allegato 

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

INDICAZIONI PRELIMINARI PER L'AVVIO DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE IN MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA 2025-2027

AVVISO

DGR n. 2-1127/2025/XII del 26-05-2025

DD _____

INDICE

- 1 **INTRODUZIONE**

- 2 **LE PRIME DISPOSIZIONI REGIONALI PER LA PROGRAMMAZIONE REGIONALE TRIENNALE DI EDILIZIA SCOLASTICA 2025-27**
 - 2.1 Avvio della programmazione regionale triennale di edilizia scolastica 2025-27
 - 2.2 Utilizzo dell'applicativo ARES 2.0) Repertorio Regionale Fabbisogno Edilizia Scolastica (Fabbisogni)
 - 2.3 Tempistiche
 - 2.4 Fasi procedurali del percorso attuativo
 - 2.5 Prerequisiti regionali

- 3 **INDICAZIONI OPERATIVE**
 - 3.1 Periodo di validazione
 - 3.2 Tipologie di intervento

- 4 **CONTATTI E MATERIALE**

1 INTRODUZIONE

In data 10-10-2023 è stato reso operativo nel portale dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica (ARES) il "Repertorio Regionale Fabbisogno Edilizia Scolastica" (ReReFES).

Attraverso il ReReFES (<https://ediliziascolastica.regione.piemonte.it/moduli/ReReFES/>) gli Enti gestori di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica statale (Comuni in forma singola o associata, Province, Città Metropolitana di Torino) possono inserire in qualsiasi momento proposte progettuali relative ai fabbricati censiti nel portale dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica.

La *Conferenza Unificata Stato Regioni Enti Locali* nella seduta del 18 dicembre 2024 – che con atto n. 178 ha espresso parere favorevole allo schema del *Repertorio Regionale dei Fabbisogni di Edilizia Scolastica* – ha indicato anche che *“il Repertorio potrà costituire, altresì, lo strumento attraverso cui le regioni, sulla base delle necessità manifestate dagli enti locali, predispongono i Piani regionali da trasmettere al Ministero dell'Istruzione e del merito per la redazione del Piano generale triennale nazionale di edilizia scolastica”*.

Il Ministero dell'istruzione e del merito ha approvato il Decreto n. 265 in data 23-12-2024 concernente il Piano generale triennale nazionale di edilizia scolastica 2025-2027 avente titolo *“Individuazione delle tipologie di interventi ammissibili nel Piano generale triennale nazionale di edilizia scolastica 2025-2027 e definizione delle successive fasi”* che:

- prende atto “della necessità di avviare il procedimento previsto per definire e approvare un nuovo Piano generale triennale nazionale di edilizia scolastica 2025-2027”;
- da atto “che tutte le Regioni procederanno alla redazione dei propri piani di interventi di edilizia scolastica sulla base delle necessità manifestate dagli Enti locali anche attraverso il sistema di anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica o mediante l'utilizzo del Repertorio Regionale dei Fabbisogni di Edilizia Scolastica, quale modulo aggiuntivo dell'Anagrafe Nazionale dell'Edilizia Scolastica, approvato con Accordo in Conferenza Unificata del 18 dicembre 2024, rep.atti n. 178/CU”;
- all'articolo 1 individua *“Le tipologie di interventi ammissibili a finanziamento nel Piano generale triennale nazionale di edilizia scolastica 2025-2027, riferite ad immobili adibiti all'istruzione scolastica statale di proprietà degli enti locali, o di proprietà della Regione per la sola Regione Valle d'Aosta, sulla base delle risorse disponibili”*
- all'articolo 2 stabilisce che con successivo *“Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, adottato di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze d'intesa con la Conferenza Unificata, saranno definiti criteri, termini e modalità di redazione del Piano generale triennale nazionale di edilizia scolastica 2025-2027, nonché i criteri e i pesi ponderali per il riparto delle risorse eventualmente disponibili nonché i criteri per l'individuazione degli interventi di cui all'articolo 1 del presente decreto e le tempistiche per l'attuazione degli stessi”*.

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito sta predisponendo i successivi passi necessari per la definizione del decreto che definirà:

- Criteri per la definizione dei piani regionali e per l'individuazione degli interventi da ammettere a finanziamento;
- Criteri e pesi ponderali per il riparto delle risorse;
- Criteri, termini e modalità di redazione del Piano generale triennale nazionale di edilizia scolastica 2025-2027;
- Attuazione degli interventi e relative tempistiche.

2 LE PRIME DISPOSIZIONI REGIONALI PER LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DI EDILIZIA SCOLASTICA 2025-27

2 1 Avvio della programmazione triennale di edilizia scolastica 2025-27

Nelle more del sopra citato emanando decreto ministeriale, si definiscono di seguito i primi indirizzi ai fini dell'avvio della programmazione triennale 2025-2027

2.2 Utilizzo dell'applicativo ARES 2.0) Repertorio Regionale Fabbisogno Edilizia Scolastica (Fabbisogni)

Per la quantificazione dei fabbisogni di Comuni in forma singola o associata, Province e Città Metropolitana di Torino relativi al patrimonio di edilizia scolastica della Regione Piemonte che concorreranno alla programmazione triennale 2025-27, viene promosso l'utilizzo dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica (applicativo ARES 2.0) ed in particolare:

- dei "questionari edificio" per la conoscenza dello stato di manutenzione e dell'adeguamento alle normative degli edifici scolastici.
- del Repertorio Regionale Fabbisogno Edilizia Scolastica (Fabbisogni) per la quantificazione dei fabbisogni;

Ai fini della partecipazione alla programmazione triennale 2025-27 gli Enti gestori di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica statale (Comuni in forma singola o associata, Province, Città Metropolitana di Torino) sono chiamati a caricare e validare le proposte progettuali nel portale dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica utilizzando il modulo "Fabbisogni":

<https://ediliziascolastica.regione.piemonte.it/moduli/ReReFES/>

L'Ente locale, dopo aver effettuato l'accesso alla piattaforma ARES e aver selezionato il modulo "Fabbisogni", può inserire le proprie richieste esprimendo il fabbisogno per ciascun edificio selezionato che intende candidare successivamente in sede di programmazione triennale.

L'inserimento delle proposte progettuali nel modulo "Fabbisogni" nel periodo indicato al punto successivo vale quale manifestazione di interesse per l'accesso alla programmazione triennale per l'edilizia scolastica 2025-2027.

In questa fase non è richiesto un grado progettuale minimo.

Ciascun fabbisogno può essere costituito da più tipologie di intervento.

La presentazione della manifestazione di interesse è propedeutica e non sostitutiva rispetto alla candidatura a valere sul successivo Bando regionale e non comporta alcun obbligo finanziario per l'amministrazione regionale.

2.3 Tempistiche

Le proposte valide saranno quelle inserite e validate nel modulo "Fabbisogni"

dal 1° gennaio 2025 alle 23:59 del 30 giugno 2025

Se sarà necessario aggiornare i bisogni, il settore regionale "Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche" definirà nuove date, sempre nel rispetto delle indicazioni nazionali.

2.4 Fasi procedurali del percorso attuativo

Dopo aver raccolto i bisogni, la Regione trasmetterà al Ministero dell'Istruzione e del Merito la "fotografia" e le progettualità inserite tra gennaio e giugno 2025 e il Ministero definirà i criteri e le modalità del Piano nazionale di edilizia scolastica 2025-2027, compresi i criteri di riparto delle risorse e le tempistiche di attuazione.

Successivamente la Regione, sulla base delle indicazioni nazionali e delle risorse disponibili, approverà gli indicatori, le caratteristiche, i criteri di priorità degli interventi e modalità di partecipazione al Bando regionale . In particolare il Bando definirà:

- le modalità di aggiornamento dei questionari dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica
- le tipologie di intervento ammissibili
- il grado progettuale ammissibile
- i costi parametrici massimi ammissibili
- gli importi minimi e massimi del contributo richiedibile
- le voci di spesa del quadro economico finanziabili e la percentuale delle stesse ammissibile sul totale del progetto
- le procedure di presentazione delle domande
- i criteri di priorità e selezione degli interventi
- altre indicazioni utili

2.5 Prerequisiti regionali

Per partecipare al Bando regionale, è necessario che le manifestazioni di interesse contengano i seguenti prerequisiti sia rispetto agli edifici sia rispetto agli interventi:

per quanto attiene gli edifici:

- di proprietà di Ente Locale;
- adibiti o da adibire all'istruzione scolastica;
- sede di scuole statali funzionanti;
- censiti all'interno della procedura informatizzata dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica; in caso di nuove costruzioni è necessario censire l'edificio scolastico con lo stato "*nuovo edificio inserito per richiesta di finanziamento*" previsto nella SEZIONE A della Scheda Edificio.

Per quanto attiene gli interventi:

- per i quali non siano state avviate le procedure di gara per affidamento lavori;
- riferiti ad un singolo edificio scolastico censito in ARES 2.0.;
- relativi alle tipologie di interventi definite dal Decreto ministeriale n. 265 del 23-12-2024;

In accordo con quanto previsto nel Piano dell'Istruzione regionale, la concessione di contributi di valore **superiore a 100.000,00 €** sarà subordinata alla verifica delle condizioni di sicurezza statica dell'edificio, come disciplinata dalla Giunta regionale.

3 INDICAZIONI OPERATIVE

3.1 Periodo di validazione

Gli interventi il cui modulo "Fabbisogni" sia stato validato dall'ente proponente precedentemente al 01-01-2025 non potranno partecipare alla raccolta per la programmazione triennale 2025-26.

Si invitano gli Enti proponenti in tale condizione a verificare l'attualità dell'intervento e a contattare l'assistenza scrivendo alla mail anagrafe.ediliziascolastica@regione.piemonte.it chiedendo:

- la svalidazione del modulo "Fabbisogni" se l'intervento deve essere confermato nel 2025 ed eventualmente modificato (per esempio per sviluppo progettuale, modifica dei costi, nuove necessità);
in seguito alla svalidazione l'ente potrà, apportate le eventuali modifiche necessarie, rivalidare il modulo "Fabbisogni" entro il 30.06.2025 per accedere successivamente alla programmazione triennale 2025-2027;

- l'eliminazione del modulo "Fabbisogno" se l'intervento è già stato finanziato, se è in corso di realizzazione o se non è più necessario.

In ogni caso il 30 maggio 2025, gli uffici regionali svalideranno tutti i moduli validati precedentemente al 01-01-2025 ancora presenti e procederanno altresì all'eliminazione dei moduli relativi ad interventi finanziati con fondi del Servizio "Edilizia Scolastica".

3.2 Tipologie di intervento

Il decreto ministeriale 265 del 23-12-2024 ammette le seguenti tipologie di intervento ammissibili nella programmazione triennale 2025/27:

- a) la nuova costruzione di edifici scolastici, di palestre e mense;
- b) la demolizione e ricostruzione, laddove risulti tecnicamente ed economicamente conveniente, anche fuori sito di un edificio scolastico esistente;
- c) l'ampliamento di un edificio scolastico esistente;
- d) la riqualificazione di un edificio scolastico esistente che può comprendere:
 - l'adeguamento sismico,
 - il miglioramento sismico laddove si ravvisino problematiche di ordine tecnico che limitino la realizzazione di interventi per l'adeguamento degli edifici o nel caso di immobili soggetti alla tutela del codice dei beni culturali e del paesaggio, per i quali l'intervento di miglioramento sismico deve, comunque, conseguire il massimo livello di sicurezza compatibile con le concomitanti esigenze di tutela e conservazione dell'identità culturale del bene stesso,
 - l'efficientamento energetico; gli interventi di efficientamento energetico che coinvolgono l'intero involucro del fabbricato, potranno essere realizzati soltanto qualora l'edificio oggetto di intervento non necessiti di interventi di adeguamento o miglioramento sismico.
 - l'adeguamento antincendio,
 - la messa a norma degli impianti tecnologici,
 - l'eliminazione delle barriere architettoniche,
 - interventi di rimozione degli elementi in amianto e ricostruzione delle parti rimosse
 - qualunque altro intervento reso necessario per garantire la sicurezza e l'agibilità dell'edificio
- e) la sola progettazione degli interventi di adeguamento sismico.

Non sono ammissibili interventi che risultino già assegnatari di altro finanziamento, con particolare riferimento al PNRR, per le medesime voci di spesa finanziate, al fine di rispettare il principio del divieto del c.d. "doppio finanziamento".

Si propongono le seguenti associazioni con le tipologie di intervento presenti nel "Fabbisogno":

- a) la nuova costruzione di edifici scolastici, di palestre e mense;
 - I06 nuova costruzione edificio scolastico
 - I07 nuova costruzione edificio Scolastico adibito esclusivamente a palestra/ mensa
- b) la demolizione e ricostruzione, laddove risulti tecnicamente ed economicamente conveniente, anche fuori sito di un edificio scolastico esistente;
 - I04 sostituzione edilizia (demolizione e ricostruzione edificio Scolastico)
 - I05 sostituzione edilizia (demolizione e ricostruzione Palestra scolastica)
 - I06 nuova costruzione edificio scolastico
 - I07 nuova costruzione edificio Scolastico adibito esclusivamente a palestra/ mensa

Per una corretta classificazione in ARES é consigliato chiedere all'assistenza anagrafe.edilizascolastica@regione.piemonte.it la creazione in ARES di un nuovo edificio per "richiesta di finanziamento", indicando quale edificio si andrà a demolire, anziché utilizzare la sostituzione edilizia come tipologia di intervento.

c) l'ampliamento di un edificio scolastico esistente;

- I08 nuova costruzione per ampliamento

d) la riqualificazione di un edificio scolastico esistente;

- I01 adeguamento statico,
- I02 adeguamento sismico
- I02 miglioramento sismico,
- I03 interventi di protezione dal rischio idrogeologico o idraulico
- I09 efficientamento energetico
- I10 adeguamento Impiantistico diverso da antincendio
- I11 adeguamento Antincendio
- I12 bonifica amianto e ricostruzione delle parti rimosse
- I13 messa in sicurezza elementi non strutturali
- I14 adeguamento igienico sanitario
- I15 superamento barriere architettoniche

e) la sola progettazione degli interventi di adeguamento sismico.

- I16 sola progettazione
- I17 verifiche sismiche

Si invita ad utilizzare la tipologia "**I18 Altro**" del modulo "Fabbisogni" solamente per interventi non riconducibili alle tipologie sopra citate, e quindi non finanziabili nella programmazione triennale 2025/27, quali la sistemazione a verde, gli arredi, opere temporanee o di manutenzione ordinaria.

4 CONTATTI E MATERIALE

Assistenza

mail: anagrafe.edilizascolastica@regione.piemonte.it

Funzionari tecnici:

| | |
|------------------|---------------|
| Enrico Ameglio | 011 432 42 24 |
| Elisa Bogino | 011 432 22 63 |
| Isabella Naselli | 011 432 64 20 |
| Enza Russo | 011 432 48 30 |

Funzionari Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica

| | |
|------------------|---------------|
| Davide Franchino | 011 432 23 11 |
| Enza Russo | 011 432 48 30 |
| Rodolfo Simioli | 011 432 20 31 |
| Gianbruno Verda | 011 432 40 50 |

Settore Politiche dell'Istruzione Programmazione e Monitoraggio strutture scolastiche

pec: edilizia.scolastica@cert.regione.piemonte.it

n. gruppo 011 432 6420

Dirigente Germana Romano

Alla seguente pagina web

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/edilizia-scolastica/edilizia-scolastica-un-webinar-per-presentare-repertorio-regionale-fabbisogno>

sono disponibili:

- Le RegISTRAZIONI della giornata illustrativa del 27-03-2025
["Fabbisogno" regionale di edilizia scolastica e programmazione triennale 2025-27](#)
[Illustrazione tecnico operativa del modulo "fabbisogno" edilizia scolastica](#)
- Il documento "Allegato Tecnico REPERTORIO REGIONALE DEL FABBISOGNO DI EDILIZIA SCOLASTICA" ["Repertorio regionale del fabbisogno di edilizia scolastica"](#),
- Decreto Ministeriale n 265 del 23-12-2023 [primo decreto del ministero dell'Istruzione e del Merito](#),
- [Slide - Repertorio regionale fabbisogno edilizia scolastica programmazione triennale nazionale 2025-27](#)
- [Domande e risposte](#)

Gli aggiornamenti relativi alla programmazione triennale 2025-27 saranno disponibili alla pagina:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/edilizia-scolastica/contributi-statali-agli-enti-locali>